

COMUNICAZIONE N. 90



PROFESSIONE GEOMETRA TECNICI&PROFESSIONE

COME GESTIRE LA SICUREZZA ANTINCENDIO IN AZIENDA? LE RACCOMANDAZIONI INAIL

L'INAIL ha reso disponibile il manuale formativo e informativo con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei datori di lavoro in merito alla valutazione e gestione del rischio incendio nei luoghi di lavoro. Il documento si presenta come una guida pratica e di facile consultazione sull'evoluzione della normativa di prevenzione incendi con approfondimenti relativi:

- all'emanazione del Codice di prevenzione Incendi, D.M. 3 agosto 2015 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139";
- alla riforma del d.m. 10 marzo 1998 che fondamentalmente, ha riguardato l'adozione di una metodologia di progettazione della sicurezza antincendio basata sull'approccio prestazionale.

Oltre al quadro normativo dell'evoluzione normativa in materia di prevenzione incendi, contiene anche le Statistiche di settore relative agli infortuni sul lavoro, un'analisi delle dinamiche e cause infortunistiche dal Sistema di sorveglianza nazionale Infor.Mo e alcune Raccomandazioni per la gestione della sicurezza antincendio.

Chiude la trattazione un'utile tabella sulla Formazione / informazione per le diverse figure coinvolte in azienda.

Le raccomandazioni riguardano sia gli addetti al servizio antincendio che il datore di lavoro ed in particolare per gli aspetti della:

- Sorveglianza
- Manutenzione e controllo periodico
- Gestione delle emergenze
- Azionamento allarme incendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata soccorsi esterni

Nella Tabella finale, INAIL fa il punto su formazione, aggiornamento antincendio per le figure di lavoratori Addetti al servizio antincendio Tecnici manutentori qualificati alla luce dei nuovi Decreti 1° settembre 2021, 2 settembre 201 e 3 settembre 2021 e degli Accordi della Formazione 2011 attualmente vigenti.

DDL INCENTIVI: PIENA EQUIPARAZIONE TRA PROFESSIONISTI E IMPRESE

La Commissione (industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione industriale) del Senato, nell'ambito dell'esame del DDL Incentivi n. 571/2023, ha approvato gli emendamenti identici 2.50 (testo 2), 2.51 (testo 2), 2.52 (testo 2), 2.60 (testo 2) rivolti a introdurre "il principio che la qualificazione di professionista non osta alla possibilità di usufruire di specifiche misure incentivanti ove ne ricorrano i presupposti e ove previsto". Si tratta, di fatto, dell'equiparazione dei professionisti alle imprese per quel che riguarda l'accesso alle agevolazioni.

L'approvazione dell'emendamento Bitonci in Commissione Industria del Senato è un importante passo verso un sistema professionale più forte e competitivo anche sui mercati internazionali.

IMPIANTI ANTINCENDIO NELLE GALLERIE DELLA RETE TRANSEUROPEA - NOTA MINISTERO DEGLI INTERNI - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il Dipartimento dei Vigili del fuoco ha emanato, con la circolare n. 11784 del 2 agosto 2023, un documento inerente alcune indicazioni tecniche sugli impianti di erogazione idrica antincendio per le gallerie della rete stradale transeuropea, sottoposte all'applicazione del decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264. Il documento è stato predisposto dal Gruppo di lavoro coordinato dalla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica ed è stato approvato dalla

Commissione permanente per le gallerie nella seduta del 13 luglio 2023. Le gallerie stradali di lunghezza superiore a 500 m e quelle ferroviarie di lunghezza superiore a 2000 m costituiscono attività soggette al punto 80 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE: ATTIVA LA PIATTAFORMA PER I CREDITI INCAGLIATI

Per offrire risposte concrete all'emergenza dei crediti incagliati nei cassetti fiscali dei professionisti tecnici relativi ai lavori svolti entro il 31/12/22, in seno alla Rete Professioni Tecniche è stata intrapresa un'iniziativa con Harley & Dickinson, che ha sviluppato una "web Platform".

La piattaforma H&D Smart Platform Crediti incagliati si occupa di fornire un supporto ai professionisti che hanno crediti rimasti bloccati nel loro cassetto fiscale a causa di problemi come i continui cambiamenti normativi e le difficoltà nel liquidarli entro il 31 dicembre 2022.

La piattaforma raccoglie le pratiche che sono già state comunicate all'Agenzia delle Entrate e si occupa di verificare la legittimità dei crediti. Se necessario, viene effettuata una seconda opinione prima di definire la pratica idonea alla cessione.

È importante sottolineare che la piattaforma si concentra esclusivamente sulla verifica della legittimità dei crediti e non offre garanzie di gestione automatica della pratica o acquisto con sconto in fattura/cessione del credito.

Per proporre l'istanza, occorrerà collegarsi alla piattaforma al link seguente:

<https://www.harleydickinson.com/>

AMIANTO: APERTA LA CONSULTAZIONE PUBBLICA: ENTI, COLLEGI, CITTADINI POSSONO INOLTRE SUGGERIMENTI E COMMENTI

È in dirittura d'arrivo una nuova Prassi di Riferimento dedicata ai materiali contenenti amianto: il progetto, elaborato da UNI con Sportello Amianto, che dal 27 Luglio 2023 è entrato in consultazione pubblica, mettendo a disposizione degli utenti la bozza di progetto per la consultazione e l'invio di eventuali commenti.

La prassi è strutturata in due parti:

Parte 1 – Valutazione dello stato di conservazione delle coperture e tamponamenti contenenti amianto in matrice cementizia: il documento sarà in grado di definire il potenziale degrado delle coperture e dei tamponamenti in lastre di cemento amianto (C/A) o la loro attitudine al rilascio di fibre, necessari per effettuare la valutazione dello stato di conservazione relativamente alle coperture e ai tamponamenti afferenti al patrimonio immobiliare da effettuarsi a cura del soggetto titolato per l'immobile in esame, per la definizione delle azioni da intraprendere (monitoraggio e/o bonifica).

Parte 2 – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità del Responsabile del rischio amianto: questa seconda parte si concentra invece sulla figura professionale dedicata al rischio amianto, delineando competenze, compiti e abilità, tenendo conto del Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ).

MISURE URGENTI A TUTELA DEI LAVORATORI ESPOSTI ALLE EMERGENZE CLIMATICHE

Nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2023 è stato pubblicato il decreto-legge 28 luglio 2023, n. 98 che stabilisce misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica.

I Ministeri del lavoro e della salute favoriscono la sottoscrizione di intese tra organizzazioni datoriali e sindacali per l'adozione di linee-guida e procedure concordate per l'attuazione delle misure previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che sono esposti alle emergenze climatiche.

Fino al 31 dicembre 2023 le aziende sono invitate a adottare le più opportune misure atte a prevenire il rischio derivante dalle ondate di calore, con la possibilità di ricorrere alla CIG nei casi in cui non sarà possibile adottare tali misure, se la temperatura sarà superiore a 35°C.

Sarà compito del Responsabile della sicurezza decidere la sospensione dei lavori e la richiesta di CIGO.

Il Ministero del Lavoro ha stilato un Vademecum per la riduzione del rischio dei lavoratori esposti alle alte temperature.

NUOVA VERSIONE DEL TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, REVISIONE DI LUGLIO 2023

Le principali modifiche ed integrazioni al TESTO UNICO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO sono:

- ➔ Modifiche agli articoli 18, 21, 25, 37, 71, 72, 73, 87 e 98 come disposto dall'art. 14 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48 contenente Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro (G.U. 04/05/2023 n. 103) convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85 (G.U. 03/07/2023, n. 153);
- ➔ Inserita la Circolare n. 3/2003 del 23/05/2003 Prot. 21112 /PR/OP/PONT/CIRC avente ad oggetto: Chiarimenti in relazione all'uso promiscuo dei ponteggi metallici fissi;
- ➔ Inserita la nota INL del 17/06/2022 prot. n. 3687 avente ad oggetto: Quesiti in materia di piani di carico nei cantieri edili;
- ➔ Inserita la lettera circolare del 06/04/2023 prot. 642 avente ad oggetto: art. 14, comma 16, D.lgs. n. 81/2008 – decadenza del provvedimento di sospensione a seguito di decreto di archiviazione del giudice penale.

SICUREZZA: NUOVA NORMATIVA INSTALLAZIONE DEFIBRILLATORI ESTERNI

Nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2023 è stato pubblicato il decreto del Ministro della Salute 16 marzo 2023 che stabilisce i nuovi criteri e le modalità per l'installazione di defibrillatori semiautomatici e automatici esterni. I defibrillatori semiautomatici e automatici esterni devono essere opportunamente indicati con l'apposita segnaletica individuata dall'allegato B del decreto.

COME ISCRIVERSI AL REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI

Un anno fa nasceva Il Registro pubblico delle opposizioni con l'obiettivo di dire "stop" al telemarketing selvaggio. Iscrivendo il proprio numero di cellulare al nuovo RPO non dovremmo quindi ricevere telefonate da parte di call center molesti. Rispetto al passato, il nuovo RPO (il primo registro nacque dieci anni fa) permette l'iscrizione anche ai numeri di cellulare; inoltre l'iscrizione al servizio annulla i consensi alla pubblicità rilasciati in precedenza; il servizio si riferisce sia alle chiamate con operatore umano sia a quelle automatizzate ("robocall"). L'iscrizione è gratuita e a tempo indeterminato, ma può essere rinnovata.

Come iscrivere il nostro numero al Registro pubblico delle opposizioni

Per iscrivere il nostro numero di telefono al Registro pubblico delle opposizioni ci sono diverse modalità:

possiamo farlo direttamente sul sito www.registrodelleopposizioni.it oppure via e-mail scaricando l'apposito form o per telefono, chiamando il numero verde 800 957 766 per le utenze fisse e allo 06 42986411 per i cellulari. Attenzione però dovremo attendere 15 giorni perché l'iscrizione produca il suo effetto e quindi per bloccare le chiamate indesiderate (è infatti di due settimane la cadenza con la quale le società di teleselling devono consultare il Registro per eliminare dalle liste i numeri che hanno dichiarato di opporsi alle chiamate promozionali). L'iscrizione bloccherà anche le chiamate provenienti da Paesi extra-ue e soprattutto, come anticipato, le famigerate robocall, cioè le chiamate automatizzate che si sono fatte sempre più frequenti negli ultimi tempi.

Non solo iscrizione

L'iscrizione al RPO, come detto, annulla i consensi rilasciati in precedenza, ma cosa succede se dopo essersi iscritti si rilascia un nuovo consenso alla pubblicità sottoscrivendo ad esempio una tessera fedeltà o collegandosi al wi fi pubblico?

Naturalmente da quel momento le aziende del telemarketing saranno legittimate a chiamare. Per rimediare è disponibile la funzione "Rinnovo" che consente di aggiornare l'iscrizione al servizio, annullando gli eventuali consensi al telemarketing rilasciati nel periodo compreso tra la data della prima iscrizione al RPO e quella del rinnovo. Il Registro ha anche la funzione "Revoca selettiva" che offre la possibilità di revocare selettivamente l'opposizione nei confronti di specifici operatori registrati ai servizi RPO da cui si intende ricevere chiamate promozionali.

Infine la funzione "Cancellazione" elimina l'iscrizione del tuo numero di telefono dal Registro pubblico delle opposizioni, rimuovendo in tal modo il diritto di opposizione al telemarketing. Maggiori informazioni sul sito <https://registrodelleopposizioni.it/>

DISTANZE LEGALE: SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

Le distanze legali dei fabbricati possono variare a seconda delle norme urbanistiche del luogo. Con la sentenza n. 6438 del 03.07.2023 il Consiglio di Stato offre alcuni

chiarimenti in merito alla valutazione dell'interesse al ricorso in tema di violazione delle norme sulle distanze tra costruzioni.

Con la sentenza n. 6438 del 03.07.2023 il Consiglio di Stato ha stabilito che per poter avanzare un ricorso in caso di violazione delle norme sulle distanze tra costruzioni, non è sufficiente solo la violazione delle distanze legale con l'immobile confinante con quello del ricorrente, ma anche la violazione delle distanze con una terza costruzione può essere rilevante. Questo è valido quando la violazione porterebbe all'annullamento del titolo edilizio e avrebbe un effetto di ripristino concreto e utile per il ricorrente, non solo emulativo.

In particolare, osserva il Consiglio di Stato, che “non solo la violazione della distanza legale con l'immobile confinante con quello del ricorrente, ma anche quella tra detto immobile e una terza costruzione può essere rilevante ai fini dell'accertamento dell'interesse al ricorso, tutte le volte in cui da tale violazione possa discendere con l'annullamento del titolo edilizio un effetto di ripristino concretamente utile, per il ricorrente, e non meramente emulativo”.

GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE

Il pilastro centrale di Next Generation EU è il dispositivo RRF che, tra i vari obiettivi, si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo.

Il principio DNSH si basa su quanto specificato nella “Tassonomia per la finanza sostenibile”, adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

L'obiettivo della valutazione di conformità al principio DNSH è quello di garantire che le misure previste nei PNRR siano in linea con gli obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea e contribuiscano a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità globale.

DETRAZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: LA PROPOSTA DI LEGGE

È stata assegnata in Commissione Finanze alla Camera la nuova proposta di legge (C. 969) che riguarda la detrazione delle spese per interventi di riqualificazione

energetica e messa in sicurezza antisismica degli edifici tramite opere edilizie o l'installazione o sostituzione di impianti. Questa proposta potrebbe portare alla ridefinizione del Superbonus e delle detrazioni fiscali associate agli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio.

La novità principale di questa proposta di legge è che l'orizzonte temporale per usufruire delle detrazioni fiscali sarebbe molto più ampio, estendendosi fino al 2035.

Questa nuova proposta di legge è finalizzata a raggiungere tre obiettivi:

- prevedere un contributo che favorisca l'efficientamento energetico e antisismico del patrimonio edilizio, anche alla luce delle indicazioni contenute nella "Direttiva Green";
- rivolgere l'importo massimo di questo contributo ai soggetti economicamente più in difficoltà;
- prevedere una misura equilibrata e sostenibile per la finanza pubblica.

In particolare si riconoscono:

- una detrazione del 60% su un massimale di 100mila euro, da ripartire in 10 quote annuali di pari importo per le spese sostenute dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2035, relative ad interventi di messa in sicurezza antisismica o di riqualificazione energetica di edifici esistenti, finalizzati al raggiungimento almeno della classe di prestazione energetica E dell'edificio entro il 2035 e della classe di prestazione energetica D entro il 2040;
- innalzamento al 100% della detrazione fiscale qualora si tratti di prima casa, che il soggetto beneficiario abbia un reddito non superiore a 15.000 euro, innalzato in base al numero dei componenti del nucleo familiare, e che gli interventi riguardino edifici di classe di prestazione energetica G, con obbligo di raggiungere la classe E entro il 2035.

Tuttavia, va ricordato che la proposta di legge è ancora in fase di discussione presso la Commissione Finanze alla Camera dei Deputati e potrebbe subire modifiche prima di essere approvata. Pertanto, è necessario attendere l'esito finale del processo legislativo per conoscere i dettagli definitivi della nuova legge e le eventuali modifiche apportate al Superbonus e alle detrazioni fiscali per la riqualificazione del patrimonio edilizio.

SALUTE & SICUREZZA: RATIFICATE DUE CONVENZIONI ILO SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Con la Legge 8 giugno 2023, n. 84, l'Italia ha ratificato due Convenzioni ILO sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

Si tratta, in particolare

- (i) della Convenzione sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, n. 155, sottoscritta a Ginevra il 22 giugno 1981, e relativo Protocollo, sottoscritto a Ginevra il 20 giugno 2002 e
- (ii) (ii) della Convenzione sul quadro promozionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, n. 187, sottoscritta a Ginevra il 15 giugno 2006.

Le Convenzioni si applicano a tutte le attività economiche ed hanno l'obiettivo di prevenire gli infortuni ed i danni alla salute.

Cordiali saluti.

La Segreteria